



Sui suddetti importi, ad eccezione del primo, l'Istituto riconoscerà a favore del "Fondo" un interesse annuo del 4,50% dal 30 aprile 1958 al giorno dell'effettivo pagamento.

In base a quanto stabilito dalla Convenzione disdettata e sostituita con l'accordo del 30 aprile c. a. i contributi previdenziali dei dirigenti erano investiti dall'Istituto in capitalizzazione finanziaria al 4,50% annuo posticipato e le operazioni erano coassicurate per il 40% presso la Società "Praevidentia". Pertanto, nell'importo che l'Istituto deve accreditare al "Fondo" è compresa la quota coassicurata presso la "Praevidentia". Considerato che la "Praevidentia" non è in grado di procedere alla immediata restituzione di quanto presso di essa accantonato, l'Istituto provvederà a regolare direttamente ogni pendenza con il "Fondo", anticipando anche la quota di competenza della "Praevidentia". La Società "Praevidentia" resterà per altro debitrice verso l'I.M.G. dell'importo totale dei contributi percepiti dall'inizio della gestione al 31 dicembre 1956 (epoca in cui è stato sospeso ogni accredito), capitalizzati al saggio di interesse composto del 4,50% annuo,